

PUBBLICAZIONE, AI SENSI DELL'ART. 19 DEL D.LGS N. 33 DEL 14 MARZO 2013, MODIFICATO DALL'ART. 18 DEL D.LGS N. 97 DEL 25 MAGGIO 2016 INTEGRATO DALL'ART.1 C. 145 DELLA LEGGE 27 DICEMBRE 2019 N. 160,

DEI CRITERI DI VALUTAZIONE DEI TITOLI E DEL COLLOQUIO

STABILITI DALLA COMMISSIONE INCARICATA DELLA PROCEDURA SELETTIVA PER TITOLI E COLLOQUIO PER COMPLESSIVE N. 280 POSIZIONI DI PRIMO RICERCATORE II LIVELLO, AI SENSI DELL'ART. 15, COMMA 5, DEL CCNL ISTITUZIONI ED ENTI DI RICERCA E SPERIMENTAZIONE DEL 7 APRILE 2006

Area Strategica SCIENZE DEL PATRIMONIO STORICO-CULTURALE N. 11 POSTI

BANDO 315.24 PR PRIMO RICERCATORE II LIVELLO

La commissione stabilisce le tipologie di prodotti che potranno essere presentati come “prodotti scelti” ai sensi dell’art. 5 comma 3 del bando ed i relativi criteri di valutazione.

Relativamente alle modalità di presentazione dei prodotti scelti la commissione, ribadisce in maniera puntuale quanto previsto dall’art. 5 comma 3 del bando:

1. Nel caso in cui taluno dei candidati, presenti tra i prodotti scelti, prodotti non ricompresi nelle tipologie previste dalla commissione, il prodotto non sarà valutato;
2. I pdf dei prodotti selezionati non corrispondenti al relativo elenco non saranno valutati;
3. I pdf dei prodotti non corrispondenti all’elenco iniziale non saranno valutati;
4. I prodotti solo elencati senza il corrispondente pdf non saranno valutati.

CATEGORIA A.1 - PRODOTTI SCELTI (max 30 punti)

(max 10 prodotti max 3 punti per prodotto)

La commissione nel valutare ciascun prodotto terrà conto dei seguenti criteri generali:

- pertinenza della produzione scientifica all'area strategica del bando;
- originalità, innovatività ed importanza del lavoro presentato;
- rilevanza scientifica della collocazione editoriale della pubblicazione presentata e sua diffusione all'interno della comunità scientifica di riferimento;
- apporto individuale del candidato nei lavori svolti in collaborazione con altri autori.

La commissione in aggiunta ai criteri generali sopra richiamati stabilisce i seguenti criteri analitici di valutazione:

articoli pubblicati a stampa su riviste indicizzate o di classe A	Max 3 punti
libri, monografie di ricerca con ISBN o ISSN	Max 3 punti
libri a cura, capitoli di libri e atti di congresso solo se dotati di ISBN o ISSN	Max 2 punti

brevetti	Max 3 punti
organizzazione di mostre ed esposizioni, prodotti di comunicazione e diffusione, progetti di conservazione e valorizzazione del patrimonio culturale	Max 3 punti
banche dati, software, banche tematiche, carte tematiche	Max 3 punti
articoli pubblicati a stampa su riviste non ISI o su riviste online o giornali a carattere scientifico con ISSN con comitato di redazione nazionale o estero ovvero pubblicazioni anche in italiano su riviste validate dalle società scientifiche di riferimento	Max 1.5 punti
relazioni tecniche depositate presso le strutture CNR o altre istituzioni pubbliche o private aventi carattere nazionale o internazionale	Max 0.5 punti

- Nell'elenco dei prodotti dettagliare il contributo del ruolo svolto nell'ambito dell'articolo o dell'attività svolta.

CATEGORIA A.2 – ULTERIORI PRODOTTI DELLA RICERCA (max 15 punti)

(diversi da quelli selezionati dal candidato come prodotti scelti)

Per quanto concerne la valutazione dei titoli di cui la categoria A.2 (Ulteriori prodotti della ricerca diversi dai prodotti scelti) ai sensi dell'art. 5 comma 8 del bando la commissione deve procedere all'assegnazione del punteggio sulla base di una valutazione globale della produzione scientifica del candidato ed esprime un giudizio motivato tenendo conto della qualità, originalità, innovatività e continuità della produzione scientifica nel suo complesso.

Come conseguenza della valutazione degli ulteriori prodotti di ricerca la commissione esprimerà un giudizio complessivo sulla categoria A.2 secondo la seguente tabella:

• produzione scientifica	eccellente	punti 15
• produzione scientifica	ottima	punti 13-14
• produzione scientifica	buona	punti 11-12
• produzione scientifica	discreta	punti 9-10
• produzione scientifica	sufficiente	punti 7-8
• produzione scientifica	modesta	punti 5-6
• produzione scientifica	scarsa	punti 0-4

La commissione stabilisce, inoltre, che per le categorie A.1 e A.2 saranno valutati anche i lavori accettati per la pubblicazione (con documentazione ufficiale) entro il 31 dicembre 2019.

CATEGORIA B. CURRICULUM (max 25 punti)

(altri titoli del curriculum diversi da quelli della categoria A.)

La commissione alla luce di quanto previsto dall'art. 5 comma 9 del bando assegnerà il punteggio sulla base di un giudizio complessivo motivato che tenga conto, in base a parametri oggettivi, dell'effettivo contributo del candidato nel determinare avanzamenti significativi delle conoscenze inter/multidisciplinare dell'Ente nell'ambito dell'area strategica Scienze del Patrimonio culturale.

La commissione valorizzerà in modo particolare il conseguimento di ERC Grant, di premi o riconoscimenti scientifici nazionali e internazionali di particolare rilevanza e prestigio, la direzione e il coordinamento o la partecipazione con ruoli di responsabilità a progetti e programmi di ricerca, ruoli di responsabilità scientifica in istituzioni europee o estere.

In quest'ottica la commissione prenderà in considerazione le informazioni inserite dal candidato in

corrispondenza delle fattispecie di titoli indicate nel modello di curriculum alla categoria B ed esprimerà un giudizio complessivo secondo la seguente tabella:

• curriculum	eccellente	punti 25
• curriculum	ottimo	punti 22-24
• curriculum	buono	punti 19-21
• curriculum	discreto	punti 16-18
• curriculum	sufficiente	punti 12-15
• curriculum	modesto	punti 7-11
• curriculum	scarso	punti 0-6

COLLOQUIO (max 20 punti)

La commissione stabilisce quindi i criteri di valutazione del colloquio che, ai sensi dell'art. 5 comma 11 del bando, verterà sulla discussione dei titoli e delle pubblicazioni presentate dal candidato, nonché sulle attività ed esperienze professionali dallo stesso indicate e sulle conoscenze possedute nell'area strategica di Scienza del Patrimonio Storico-Culturale:

- competenza acquisita e conoscenza approfondita delle tematiche dell'area strategica di riferimento;
- chiarezza espositiva;
- capacità di analisi;
- capacità di sintesi.

IL PRESIDENTE
Lorenza Manfredi

IL SEGRETARIO
Massimiliano Uberti